



Compagnia  
per la musica sacra

## Il programma della Compagnia per la musica sacra

Direttore musicale: Francesco Fanna

Domenica 28 ottobre 2007, ore 11 - Chiesa di San Francesco di Paola  
(Milano, via Manzoni)

### **W.A. Mozart, Missa brevis KV 259 "Solo d'organo"**

**W.A. Mozart, Sonata da chiesa KV 245**

**W.A. Mozart, Laudate Dominum KV 339 (\*)**

**W.A. Mozart, Dixit Dominus KV 339**

#### *Ensemble Pian & Forte*

(Trombe naturali: Matteo Frigé, Mauro Bernasconi; violini: Alberto Stevanin, Carlo De Martini, Elisa Bestetti, Renata Spotti, Ljiljana Mijatovic; violoncello: Claudio Frigerio; contrabbasso: Paolo Rizzi; timpani: Riccardo Balbinutti; organo: Antonio Frigé; clavicembalo: Gianluca Capuano)

#### *Ensemble vocale Il canto d'Orfeo*

(Soprani: Alessandra Gardini, Tomoko Nakahara; contralti: Paola Cialdella, Jacopo Facchini; tenori: Luca Della Casa, Krystian Krzeszowiak; bassi: Nicolas Lartaun, Roberto Lizzio - \* Soprano solo: Alessandra Gardini)

Direttore: Francesco Fanna

L'inclinazione per l'austerità dei riti di Hieronimus Franz von Paula, conte Colloredo, Principe Arcivescovo di Salisburgo e datore di lavoro di Wolfgang Amadeus Mozart (fra il 1772 e il 1780) non era affatto gradita a quest'ultimo, il quale lamentava di essere costretto a contenere i propri lavori sacri e, in particolare, le Messe, entro limiti temporali ristrettissimi: la *Missa brevis KV 259* 'Solo d'organo', pur prevedendo un organico festivo (comprendente anche trombe e timpani), è la più breve delle Messe salisburghesi.

La Messa, composta nello stile galante, probabilmente per la festa dei fanciulli del coro (il 28 dicembre 1776, giorno dei SS. Innocenti), comprende un *Kyrie* arioso e lirico, seguito da un brevissimo e compatto *Gloria*. Il *Credo* presenta la usuale struttura tripartita in cui spiccano l'espressivo *et incarnatus* e il leggiadro *et in Spiritum Sanctum*. La Messa deve la propria denominazione all'inconsueto ruolo concertante, attribuito all'organo nel *Benedictus*. L'*Agnus Dei* costituisce senza dubbio il numero di maggiore bellezza: si tratta di un quartetto per i solisti in cui si sono ravvisate anticipazioni dell'aria 'Porgi amor qualche ristoro' delle Nozze di Figaro, seguito da un 'finale', il *dona nobis pacem*, attribuito al coro.

Il *Laudate Dominum* e il *Dixit Dominus*, presentati in questa occasione, sono tratti dai *Vesperae sollemnes de Confessore* KV 339, la più nota delle due raccolte mozartiane di Vespri, entrambe risalenti all'anno 1779. Il *Laudate Dominum KV 339* è uno dei più affascinanti esempi di musica vocale del Salisburghese: si tratta di un arioso per soprano solo in cui si innesta il *Gloria* per coro, concluso a sua volta dal ritorno della voce sola per un breve ma intenso dialogo sulla parola *Amen*; il tutto è impostato sul tema di una ingenua siciliana, la cui ammaliante poesia dagli accenti pastorali crea un'atmosfera di genuino e gioioso trasporto. Il *Dixit Dominus* (eseguito in chiusura nella presente occasione, ma, in realtà, concepito come salmo introduttivo del ciclo dei Vespri), è un *allegro vivace* affidato quasi integralmente al coro e si distingue per un'alternanza fra esclamazioni omofoniche e contrappunto libero che, insieme alle figure ascendenti eseguite dai violini, contribuisce a conferire al brano il tono vigoroso che lo connota.

L'appuntamento di oggi conclude il programma della *Compagnia* per l'anno 2007. Il programma per l'anno 2008 sarà comunicato ai soci, nonché a coloro i quali ritenessero di richiederlo, non appena sarà formulato in via definitiva e, comunque, entro il prossimo mese di febbraio.

